



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 143

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE E REGOLAMENTO POLIZIA URBANA - VALUTAZIONE INTERESSE PUBBLICO PALINSESTO INIZIATIVE CULTURALI E SOCIALI PORTELA 2026

Il giorno 03.06.2026 ad ore 08:45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**

Assenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la Vicesindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3049/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 18 dicembre 2025 n. 142 e variato con deliberazione del Consiglio comunale del 4 febbraio 2026 n. 16 e deliberazione del 15 aprile 2026 n. 34, che prevede le aree strategiche *La città sociale è una città sicura, Una città aperta: cultura, sport e diritti e Una città che tutela il suo territorio*;

premesso che l'Amministrazione comunale riconosce come obiettivi prioritari la valorizzazione e la rigenerazione degli spazi pubblici che persegue anche attraverso attività culturali, aggregative e di animazione sociale;

atteso che è stato avviato dal competente Servizio Circoscrizioni e servizi demografici un percorso di ascolto e coprogettazione con soggetti privati, operatori economici, gruppi costituiti in associazioni e attori istituzionali ed è stato definito un palinsesto di iniziative che animeranno il quartiere della Portela e si svolgeranno prevalentemente in P.zza S. Maria Maggiore;

preso atto che tali iniziative hanno l'obiettivo di creare spazi vivi e relazionali, concretizzando obiettivi di rigenerazione urbana e incrementando la qualità della vita sociale e il senso di sicurezza percepito nel quartiere;

ricordato che la Giunta comunale può riconoscere l'interesse pubblico "rilevante" o "attenuato" tenendo conto delle priorità strategiche definite all'interno dei Documenti di programmazione, nonché delle specificità e della caratterizzazione dei singoli eventi, e in applicazione degli artt. 51 e 52 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, determinare la riduzione o l'esenzione del canone, nelle seguenti fattispecie:

- art. 51 (Riduzioni/Maggiorazioni) – comma 1 (riduzione nella misura del cinquanta per cento), lett. f) per le occupazioni che, non rientrando nella fattispecie dell'art. 52, comma 1, lett. s), comportanti o meno attività commerciale, rivestono carattere di pubblico interesse comunale (o circoscrizionale) specificatamente riconosciuto con apposito atto di Giunta o Consiglio, anche a carattere generale, ovvero mediante atto del Consiglio circoscrizionale per le iniziative circoscrizionali;
- art. 52 (Esenzioni), comma 1, lettera s) per le occupazioni che rivestono carattere di rilevante pubblico interesse riconosciuto con atto da parte della Giunta o da parte del Consiglio, anche a carattere generale, ovvero mediante atto del Consiglio circoscrizionale per le iniziative circoscrizionali;

preso atto che il Servizio Cultura, eventi, sport e giovani di intesa con i Servizi di merito competenti, ha provveduto a curare l'istruttoria delle richieste di riconoscimento dell'esenzione o riduzione del canone di concessione suolo pubblico, sulla base degli obiettivi contenuti nei Documenti di programmazione dell'Amministrazione e alla ricorrenza di specifici elementi;

evidenziato che per le iniziative di cui all'Allegato n. 1, costituenti il palinsesto sovrarichiamato, è riconoscibile il pubblico interesse rilevante in particolare per:

- il collegamento con il territorio anche in chiave di cittadinanza attiva, di promozione della socialità e veicolo di aggregazione, anche attraverso l'utilizzo e la riappropriazione di spazi pubblici in particolare per quanto riguarda l'accessibilità e prossimità delle proposte, anche in termini di caratterizzazione di spazi inediti e meno appetibili;
- i progetti proposti sono organizzati da realtà associative e soggetti operanti sul territorio e si inseriscono in una cornice di co-progettazione avviata dalla scrivente Amministrazione con l'obiettivo di concretizzare esperienze di rigenerazione urbana, incrementando la qualità della vita sociale e il senso di sicurezza percepito nel quartiere; ciò nella consapevolezza che le zone della Portela - S.Maria Maggiore necessitano di interventi di socializzazione e animazione culturale che possono contribuire a renderli più vivibili e sicuri e pertanto si

identificano come luoghi privilegiati per attuare gli obiettivi del Piano Culturale 2034 e, in particolare, per il contrasto alla povertà e alle disuguaglianze. Attraverso la realizzazione di progetti culturali partecipati si tende a coinvolgere le più ampie fasce di cittadini e frequentatori (es. famiglie e studenti), per vivere gli spazi con animazione e presenza come elemento che concorre a ridurre potenziali fenomeni di degrado urbano e abbandono, concretizzando così un vero e proprio welfare culturale, nell'intenzione di trasformare criticità in opportunità di innovazione sociale;

rilevato che, in assenza di alcuni elementi quali l'esatta dimensione della superficie di suolo occupata, è possibile solo stimare l'evidenza del beneficio economico derivante dalla riduzione o esenzione del canone di occupazione suolo per le iniziative di cui all'Allegato n. 1, che è stato quindi quantificato dal Servizio Corpo di polizia locale di Trento – Monte Bondone, nota prot. n. 229989 di data 27.05.2026 sulla base delle indicazioni di massima fornite dal Servizio Cultura, eventi, sport e giovani ed ammonta complessivamente ad Euro 1.168,12 per i mesi di giugno e luglio tenuto conto dell'art. 50 (Modalità di applicazione del canone) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

atteso che tale importo sarà eventualmente rivalutato qualora vi siano scostamenti significativi rispetto all'effettiva richiesta di occupazione di suolo pubblico ovvero emerga, in sede di predisposizione delle relative pratiche autorizzatorie, la non necessità del rilascio di un provvedimento di occupazione suolo in ragione della concreta caratterizzazione delle proposte artistiche, che si verifica ad esempio nell'eventualità in cui le medesime si svolgano senza installazioni o supporti, ovvero si realizzino direttamente all'interno di spazi già in concessione, quali plateatici;

dato in particolare atto, che la stima indicativa del possibile beneficio economico è stata compiuta considerando l'ipotesi di programmazione relativa ai mesi di giugno e luglio, sulla base di una dimensione di occupazione suolo standard equivalente allo spazio di posizionamento di service di base, eventuali panche e sedute in base alla tipologia di attività proposta;

dato peraltro atto che in continuità di valorizzazione delle azioni coprogettate con il territorio, si prevede che le medesime possano proseguire anche sulle mensilità di agosto e settembre, con una programmazione che – pur attualmente non definita nei suoi elementi di dettaglio – non dovrebbe determinare significativi elementi di diversificazione rispetto alle azioni a valere sui mesi di giugno e luglio e ritenuto conseguentemente opportuno autorizzare sin d'ora, anche per le medesime mensilità, il riconoscimento dell'interesse pubblico delle iniziative, in coerenza e continuità con le quantificazioni svolte per i mesi di giugno e luglio a fronte del medesimo beneficio economico;

rilevato che il Servizio Tributi e patrimonio, Ufficio Canoni e tariffe, con nota prot. n. 230258 di data 27.05.2026 ha specificato le fattispecie agevolative eventualmente riconoscibili agli eventi, anche in ragione del riconoscimento del pubblico interesse “rilevante” o “attenuato”;

preso atto che i Servizi competenti, in ragione dell'esito della decisione della Giunta emetteranno i provvedimenti di concessione del suolo pubblico in esenzione totale o parziale, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento;

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia urbana, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.02.2004 n. 11 e 19.11.2025 n. 110;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 02.11.2022 n. 132;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera e) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di consentire il tempestivo avvio delle attività di organizzazione e realizzazione dell' iniziativa;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di riconoscere l'interesse pubblico rilevante con conseguente autorizzazione all'esenzione del canone patrimoniale di concessione suolo pubblico alle iniziative riportate nell'Allegato n. 1, che si realizzeranno nei mesi di giugno-settembre, per le motivazioni ivi riportate, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Elisabetta Bozzarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).